

GOTTFRIED SEMPER

ARCHITETTURA ARTE E SCIENZA



a cura di

Benedetto Gravagnuolo

clean



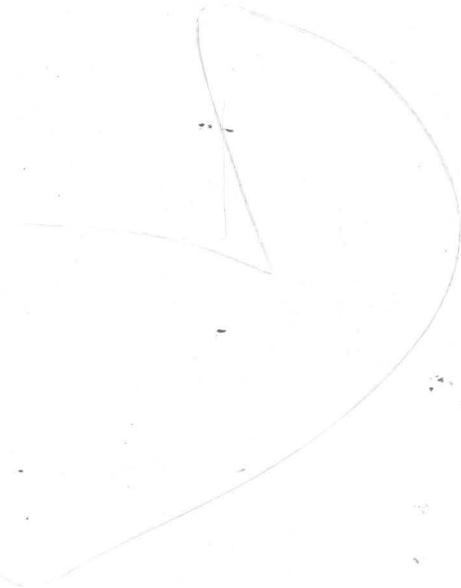
GOTTFRIED SEMPER



ARCHITETTURA ARTE
E SCIENZA

SCRITTI SCELTI. 1834-1869

CFI 65838



clean

INDICE

Prefazioni

GOTTFRIED SEMPER, ARCHITETTO E TEORICO Benedetto Gravagnuolo	9
---	---

NOTA ALL'EDIZIONE TEDESCA Hans Maria Wingler	43
---	----

GOTTFRIED SEMPER E IL RINNOVAMENTO DELLA MUSEOGRAFIA OTTOCENTESCA Wilhelm Mrazek	47
---	----

CENNI BIOGRAFICI	53
------------------------	----

TAVOLE	55
--------------	----

Scritti scelti

ARCHITETTURA	85
--------------------	----

<i>Osservazioni preliminari</i> (87)

<i>Costruzioni in ferro</i> (93)

<i>L'architettura</i> (95)

<i>Degli stili architettonici</i> (97)
--

SCIENZA, INDUSTRIA E ARTE	103
---------------------------------	-----

<i>Al lettore tedesco</i> (105)

<i>Collezioni</i> (133)

<i>Corsi di insegnamento</i> (135)

<i>Laboratori</i> (136)

<i>Emulazione, premi</i> (136)

PROGETTO PER UN MUSEO IDEALE	161
------------------------------------	-----

L'ESPERIENZA AL DEPARTMENT OF PRACTICAL ART	171
---	-----

<i>Metodo di insegnamento</i> (173)

<i>Programmi</i> (173)

<i>Progettazione di oggetti artigianali</i> (174)

<i>Gare tra allievi</i> (174)

<i>Visite di musei</i> (175)

<i>Lezioni</i> (175)

<i>Pratica progettuale</i> (176)

DECORAZIONE E STILE	181
---------------------------	-----

<i>L'arte tessile</i> (183)

<i>Intrecciatura e tessitura</i> (184)
--

<i>I presupposti stilistici dell'arte tessile</i> (186)

<i>Lo stile di un tessuto</i> (188)

<i>Le tappezzerie</i> (189)

<i>I tappeti</i> (190)

<i>I soffitti</i> (190)

<i>Le tappezzerie verticali</i> (190)

Appendice

BIBLIOGRAFIA	203
--------------------	-----

<i>Principali scritti di Semper</i> (203)

<i>Altri scritti di Semper</i> (204)

<i>Scritti su Semper</i> (205)

REGESTO DELLE ILLUSTRAZIONI	209
-----------------------------------	-----

<i>Semper e la sua opera</i> (209)

<i>L'Esposizione Universale del 1851</i> (211)
--

<i>Oggetti dell'Esposizione Universale</i> (211)
--

<i>Oggetti disegnati da Semper</i> (213)
--

<i>Elaborati grafici di Semper</i> (213)
--

È la prima traduzione italiana di una raccolta di saggi di Gottfried Semper architetto e teorico tedesco di fama internazionale, nato ad Amburgo il 29 novembre 1803 e morto a Roma il 15 maggio 1879. I suoi scritti determinarono una vera e propria *svolta di pensiero* nel dibattito critico sull'arte e sulla architettura. Riconosciuto da più parti come un antesignano delle «teorie del moderno», Semper incise sulle trasformazioni del *modo di progettare* non solo per la forza e la spregiudicatezza dei suoi enunciati, ma anche per l'esemplarità delle sue opere costruite, quali l'Altes Hoftheater (1838-41) e la Pinacoteca (1847-54) nell'area monumentale della Zwinger-Forum a Dresda; il Politecnico (1859-64) e l'Osservatorio Astronomico (1861-64) a Zurigo; i Musei di Corte (1872-81) e il Burgtheater (1874-88) a Vienna. Tra i progetti non realizzati merita una particolare menzione il Wagner-Festspielhaus a Monaco (1864-66), ideato con il grande musicista Richard Wagner come proposta d'innovazione della tipologia dello spazio scenico. Peraltro, la stessa adesione entusiastica di Semper ai moti rivoluzionari del 1849 ed altre significative *scelte di vita* hanno contribuito ad avvolgere la sua figura in un alone mitico.

I saggi scelti, raccolti in questa antologia, si iscrivono in un arco di tempo che va dal 1834 al 1869 e ruotano intorno allo scritto *Wissenschaft Industrie und Kunst* (Scienza, Industria, Arte), pubbliato nel 1852, che regista l'emozione critica provata difronte alla grande Esposizione Universale di Londra del 1851. Non meno rappresentativi delle sue prese di posizioni culturali sono gli altri scritti brevi che affrontano alcune questioni fondamentali dell'architettura e, più in generale, dell'estetica. In tal senso essi si presentano come dei meandri per introdursi negli ingranaggi del suo pensiero, esposto in seguito con più sistematicità nell'opera in due volumi che reca il titolo: *Der Stil in den technischen und tektonischen Künsten* (1860-1863; non ancora tradotta in italiano).

Nel pubblicare questa antologia di scritti abbiamo ritenuto opportuno offrire ad integrazione dei testi – oltre agli apparati bio-bibliografici – anche una rassegna critica dei principali progetti. La conoscenza del suo lavoro ideativo di architettura può far luce, infatti, su alcuni sottili risvolti delle sue asserzioni, consentendo una verifica degli scambi biunivoci tra teoria e prassi progettuale.